

Direzione: SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00785 del 13/11/2020

Proposta n. 1687 del 04/11/2020

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI S.C. DISIMPEGNO ALLA DETERMINAZIONE DEL 27 FEBBRAIO 2020, N. A00356 – IMPEGNO N. 43/2020 - DI EURO 30.000,00 – SOMMA DA DESTINARE AL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DELLE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO.

Proponente:

Estensore	MENCARONI CARLA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	MENCARONI CARLA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	LO FAZIO AURELIO	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____ <i>firma digitale</i> _____
Responsabile Finanziario		_____

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1687 del 04/11/2020

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	D	U06017/000	2020/43/000		-30.000,00	01.03 1.03.02.13.002
Servizi di pulizia e lavanderia						
CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOC. COOP						
CEP:	Fase LIQ.		Dare	SP - 2.4.2.01.01.01.001	Avere	CE - 2.1.2.01.11.002
				Debiti verso fornitori		Servizi di pulizia e lavanderia

Copia

Oggetto: CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI S.C. DISIIMPEGNO ALLA DETERMINAZIONE DEL 27 FEBBRAIO 2020, N. A00356 – IMPEGNO N. 43/2020 DI EURO 30.000,00 – SOMMA DA DESTINARE AL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DELLE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche di seguito denominato Regolamento;

VISTA la determinazione del Segretario Generale 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle Aree e degli Uffici presso il Consiglio Regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018 n. 777) e successive modifiche;

VISTA la determinazione del Segretario Generale 22 gennaio 2019 n.720 (Disciplina degli atti amministrativi e gestionali del Consiglio regionale del Lazio. Linea Guida e approvazione dei frontespizi. Revoca della determinazione 11 giugno 2015 n. 392”;

VISTA il decreto del Presidente del Consiglio regionale 01 febbraio 2019, n. 2 con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019, n. 21, è stato conferito al dott. Aurelio Lo Fazio l'incarico di Direttore del Servizio “Amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022);

VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2019, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale 2020-2022);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2019, n. 269 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2019, n. 270 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 15 gennaio 2020, n. 10 "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale, ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29";

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020, con la quale l'epidemia COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale, n. 44 del 22 febbraio 2020;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante: "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 febbraio 2020, n. 45;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 25 febbraio 2020, n. 47;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00002 del 26 febbraio 2020 concernente "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica", emanata sulla base dello schema di cui al citato decreto del Ministro della salute del 26 febbraio 2020;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che si sono succeduti nel mese di marzo e aprile 2020 concernenti ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale sopra menzionato con cui sono state individuate ulteriori misure di informazione e di prevenzione sull'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni in legge il 24 aprile 2020, n. 27, in particolare l'articolo 18;

VISTI il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020 e il “Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all’emergenza sanitaria da “Covid-19”, e nel rispetto di quanto previsto dall’INAIL con il “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”;

VISTA la nota del Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia del 02 marzo 2020 avente ad oggetto “Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

VISTA la determinazione del 9 marzo 2020 n. 376. Approvazione del “Piano coordinato di gestione delle emergenze rev.- 4.2” per le sedi del Consiglio regionale del Lazio - Via della Pisana, 1301, Via Lucrezio Caro, 67 e Via Capitan Bavastro, 108 e tutti gli allegati ad esso connessi;

VISTA la nota congiunta del Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia e del Servizio Amministrativo prot. n. 5689 del 24 marzo 2020. Procedure e regole di comportamento per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19. Documento di riepilogo;

VISTO in particolare il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 e relativi allegati “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale.”, con cui si è dato avvio alla cosiddetta fase 2 della pandemia dichiarata il 31 gennaio 2020;

VISTA la determinazione del 10 giugno 2020. N. A00475, con la quale è stata impegnata la somma di euro 44.835,00 (quarantaquattromilaottocentotrentacinque/00) al lordo dell’IVA del 22% per la fornitura di 7 (sette) interventi mensili di sanificazione delle sedi del Consiglio regionale a partire dal mese di giugno fino a dicembre 2020 – Codice Univoco COV 20, a seguito della nota del Datore di Lavoro del 19 maggio 2020, prot. R.I. n. 1150, con la quale è prevista la sanificazione delle sedi del Consiglio regionale del Lazio di via della Pisana 1301, via Lucrezio Caro 67 interni 4 e 5 e via Capitan Bavastro 108 VIII piano, per un totale di mq 25.983,10, con cadenza mensile, prediligendo la sanificazione a base di ozono;

CONSIDERATO che gli interventi di sanificazione nel mese di ottobre sono stati effettuati con più frequenza rispetto alla previsione, al fine di ristabilire le condizioni sanitarie ottimali in cui poter svolgere le attività proprie dell’Ente, stante casi di COVID accertati all’interno degli autorizzati all’accesso alla sede e, che le somme residue non sono sufficienti ad adempiere alla necessità di sanificare le sedi del Consiglio regionale del Lazio;

RITENUTO al fine di reperire le risorse necessarie per l’effettuazione degli interventi di sanificazione, conseguente alla dichiarata pandemia COVID-19 e all’avvio della fase 2 e alle misure anti-Covid, agire sulle economie dovute alla rimodulazione dei servizi provvedendo al disimpegno dal capitolo U06017 - U.1.03.02.13.002, impegno 43/2020, di cui alla determinazione n. A00356 del 27 febbraio 2020 di complessivi euro 30.000,00 (trentamila/00) al lordo dell’IVA al 22%, che successivamente saranno impegnate sul capitolo U06017 - U.1.03.02.13.999, impegno n. 394/2020, di cui alla determinazione n. A00475 del 10 giugno 2020, del bilancio del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2020, l’importo complessivo lordo di euro 30.000,00 (trentamila/00) al lordo

dell'IVA del 22% per la fornitura di interventi di sanificazione delle sedi del Consiglio regionale a fino a dicembre 2020 (COV 20);

VISTO l'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.633 ("Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto") e ss.mm., a termini del quale le pubbliche Amministrazioni, per qualsivoglia tipologia di acquisto rilevante ai fini IVA, a versare direttamente all'erario l'imposta addebitata in fattura dai loro fornitori (c.d. split payment);

VERIFICATO l'adempimento degli obblighi di pubblicazione stabiliti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche, in particolare, dagli articoli 23 e 37 e la Direttiva Europea 679/2016;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e per soddisfare le misure anti-Covid 19 previste dalle normative nazionali e regionali:

1. di disimpegnare al capitolo U06017 – U.1.03.02.13.002, impegno 43/2020, di cui alla determinazione n. A00356 del 27 febbraio 2020, complessivi euro 30.000,00 (trentamila/00) al lordo dell'IVA al 22%;
2. di inviare tramite le procedure informatico-contabili la presente determinazione all'Area Bilancio, Ragioneria, Analisi impatto finanziario delle iniziative consiliari, per le necessarie operazioni di competenza;
3. di effettuare le conseguenti comunicazioni e pubblicazioni sulla pagina web del Consiglio regionale.

dott. Aurelio Lo Fazio